



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 30 posti di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa., con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per il supporto alle procedure contabili e di acquisto gestite dalle Strutture di Ateneo

IL DIRIGENTE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla legge 162/2011;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;



VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, l’art. 678, comma 9 e l’art.1014, commi 3 e 4;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno



finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il DM del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, sulle competenze trasversali del personale contrattualizzato (Framework delle competenze trasversali):

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2023, nella quale è stato approvato il reclutamento di n. 10 unità di personale di cat. C, dell’area amministrativa., per il supporto alle procedure contabili e di acquisto gestite dalle Strutture di Ateneo;

VISTA la nota prot. n. 296003 del 4 dicembre 2023, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell’art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura dei posti sopra descritti;

VISTA altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023, nella quale è stato approvato l’ampliamento a n. 30 delle unità di personale di cat. C, dell’area amministrativa, da reclutare per il supporto alle procedure contabili e di acquisto gestite dalle Strutture di Ateneo;

VISTA la nota prot. n. 299724 del 7 dicembre 2023, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell’art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001, ha integrato la precedente nota sopra citata, comunicando l’ampliamento dei posti relativi alla suddetta procedura concorsuale;

CONSIDERATO che, all’esito della suddetta procedura, avviata nuovamente con nota prot. n. 299724 del 7 dicembre scorso, non è intervenuta l’assegnazione di personale da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 30 posti di categoria C, posizione economica C1, dell’area amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per il supporto alle procedure contabili e di acquisto gestite dalle Strutture di Ateneo.



Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art.1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. 66/2010, nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA, uno dei posti in concorso sarà a lui riservato.

Ai sensi dell'art.1, comma 9-bis della Legge del 21 giugno 2023 n. 74, nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato che ha concluso il servizio civile universale senza demerito, uno dei posti in concorso sarà a lui riservato.

Qualora, infine, vi siano tra gli idonei candidati appartenenti alle categorie protette, iscritti negli elenchi di cui all'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, cinque dei posti in concorso saranno a loro riservati.

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale [InPA](#), sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e sul [sito web](#) di Ateneo.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare altresì:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti civili e politici (*per i cittadini non italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza*);



- c) possesso del **diploma di istruzione secondaria di II grado**;
Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. **Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.**
- d) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- e) non essere stati destituiti o dispensati *dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile* (art. 2, c. 7 del D.P.R. 487/1994);
- f) di *non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione* (art. 2, c. 7 del D.P.R. 487/1994);
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (*ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale*).
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c).
- c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;



- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto descritto alla lett. c del presente articolo). I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

Le professionalità selezionate dovranno operare nell'ambito dei processi contabili dell'Ateneo, a supporto delle attività relative alle varie missioni istituzionali dell'Ateneo. Nello specifico, dovranno fornire supporto alle seguenti **attività** dell'Ateneo e delle sue strutture decentrate:

- gestione delle pratiche amministrativo-contabili in ambito di contabilità economico-patrimoniale, con particolare riferimento al ciclo attivo e passivo (registrazione contratti attivi in ambito istituzionale e commerciale, predisposizione e contabilizzazione buoni d'ordine, registrazione e liquidazione di fatture elettroniche, gestione contabile delle missioni, iscrizioni a convegni);
- predisposizione, gestione e rendicontazione del *budget* dell'Ateneo e delle strutture dotate di autonomia gestionale;
- gestione delle procedure di scelta del contraente, e-procurement (Consip, MePA), per gli acquisti di beni e servizi sottosoglia comunitaria;
- gestione amministrativo-contabile dei rapporti di collaborazione con personale esterno (assegni di ricerca, borse di studio, contratti di lavoro autonomo, ecc.);
- predisposizione di atti e documenti relativi a procedimenti amministrativi di Ateneo (verbali, provvedimenti, comunicazioni, note descrittive);
- raccolta ed elaborazione di dati e informazioni, anche mediante l'utilizzo di applicativi e *database* informatici, e predisposizione dei report connessi.

È richiesto il possesso di **conoscenze e competenze** nei seguenti ambiti:



- contabilità economico-patrimoniale, analitica, finanziaria, fiscale, con particolare riferimento ai sistemi contabili, agli schemi di bilancio e al sistema della Tesoreria Unica nelle Università;
- normativa in materia di contabilità e finanza pubblica, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di Bilancio unico;
- normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti, fatturazione elettronica, certificazione crediti e debiti, monitoraggio dei flussi di cassa, gestione delle entrate e delle spese;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, dei provvedimenti amministrativi e dell'accesso agli atti (L. 241/90 e s.m.i.);
- Normativa in materia di contratti pubblici;
- Statuto e regolamenti di Ateneo, con particolare riferimento alle norme di interesse della specifica funzione prevista dal Bando;
- conoscenze digitali di base (con particolare riferimento all'utilizzo del pacchetto Office e ai fogli di calcolo Excel);
- buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta.

Sono richieste, altresì, le seguenti **capacità**:

- *accuratezza*: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- *orientamento al servizio*: riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici;
- *collaborazione*: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune – interagendo con i colleghi anche a distanza – attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo la conflittualità;
- *affidabilità*: portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità;



- *soluzione dei problemi*: riconoscere le situazioni critiche e problematiche del lavoro, raccogliere informazioni utili a comprendere meglio il problema, identificare una possibile soluzione pratica al problema e comunicarlo tempestivamente.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale devono essere presentate sul portale [InPA](#) seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE** (carta d'identità elettronica).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13:00 del giorno 2 febbraio 2024**. Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla procedura concorsuale.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "*Conferma e Invia*" della sezione "*Verifica e Invia*".

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta.

È possibile annullare la domanda di partecipazione non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative alla procedura selezionando il pulsante "*Annulla Domanda*" all'interno della sezione "*Verifica e Invia*".

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata l'attestazione del **versamento, non rimborsabile, di € 10,00** quale contributo alle spese di organizzazione della selezione. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il portale [IRIS PagoPA](#) della Regione Toscana, indicando come causale "*concorso 30 C contabili*". Sul sito web di Ateneo è consultabile una [guida al pagamento](#) del contributo di partecipazione.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;



- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;

I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di **essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano**. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti civili e politici;
 - 7) il possesso del **titolo di studio** di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
 - 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
 - 9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico



10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

- 10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) l'eventuale necessità di strumenti compensativi per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, c. 2, lett. f) del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/ privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;
- 14) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 15) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sono **esclusi** dalla partecipazione al concorso i candidati:

- che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;



- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Le candidature pervenute, elencate utilizzando il codice identificativo di ciascuna domanda di partecipazione, attribuito automaticamente dal portale InPA e riportato sulla domanda stessa, **e il calendario delle prove** saranno comunicati entro il **9 febbraio 2024**, sul portale [InPA](#) e sul [sito web](#) di Ateneo, garantendo il preavviso di quindici giorni previsto dalla normativa vigente.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione, la Commissione dovrà definire i criteri di valutazione delle prove. Le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 - Prova preselettiva

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto le materie delle prove concorsuali e/o a carattere logico-attitudinale.

L'amministrazione si riserva di poter effettuare la prova preselettiva anche in modalità telematica, da remoto, dandone idonea comunicazione sul [sito web](#) di Ateneo.

Si fa presente che, ai sensi del comma *2bis* dell'art. 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, *"la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista"*.

Non dovranno altresì sostenere la prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza del bando, abbiano prestato servizio presso l'Università di Firenze, nella medesima categoria e area prevista dal presente avviso, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per un periodo non inferiore a 12 mesi, anche non continuativi, nell'arco degli ultimi 5 anni. I candidati che intendano avvalersi del suddetto esonero dalla prova preselettiva, dovranno dichiararlo nella domanda di partecipazione indicando dettagliatamente i periodi in cui hanno prestato servizio presso l'Università di Firenze (tale dato non sarà infatti acquisito d'ufficio, ma potrà essere verificato dall'Amministrazione in qualsiasi fase della procedura concorsuale).

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria della preselezione, siano collocati entro i primi 150 posti. Saranno altresì ammessi i candidati



collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile. In ogni caso, il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Art. 7 - Prove d'esame

Le prove di esame consisteranno in una **prova scritta** e una **prova orale**. **A ciascuna prova sono riservati 40 punti.**

Le prove saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e **verteranno su argomenti inerenti alle attività, alle conoscenze e alle capacità richieste dall'art. 3 del presente bando.**

Nell'ambito delle prove saranno altresì verificati, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla commissione, il possesso delle **soft skills**, delle competenze digitali e della conoscenza della lingua inglese richieste dal profilo.

La **prova scritta** sarà redatta in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione.

Saranno **ammessi alla prova orale** i candidati che avranno conseguito, nella prova scritta, almeno **28 punti su 40**. L'elenco degli ammessi alla stessa, con il relativo punteggio conseguito nella prova scritta, saranno pubblicati sul portale [InPA](#) e sul [sito web](#) di Ateneo.

La prova orale, che consisterà in un colloquio, si intenderà superata con il conseguimento, da parte del candidato, di almeno **28 punti su 40**.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e, successivamente, pubblicato sul portale [InPA](#) e sul [sito web](#) di Ateneo.

Il **punteggio finale** sarà determinato, per ciascun candidato, dalla somma dei punteggi riportati nelle prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza di un candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

Tutte le comunicazioni relative al concorso, che saranno pubblicate sul portale [InPA](#) e sul [sito istituzionale di Ateneo](#), avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.



Art. 8 – Formazione della graduatoria

Espletate le prove di esame, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del DPR 487/1994, la procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova scritta.

Art. 9 – Approvazione degli atti e dichiarazione dei vincitori

Sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione, nonché all'esito delle opportune verifiche, sono dichiarati vincitori i candidati che hanno conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati ai sensi dell'art. 5, c. 4 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2022, con inquadramento nella categoria C dell'area amministrativa, è superiore al 30%, è da ritenersi applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del DPR 487/94, in favore del genere meno rappresentato.

L'efficacia della graduatoria, approvata con Decreto Dirigenziale, decorre dalla sua pubblicazione sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul portale [InPA](#). Dalla data della pubblicazione in [Albo Ufficiale](#) decorre il termine per eventuali impugnative. La durata dell'efficacia della graduatoria è stabilita dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul [sito web](#) di Ateneo. L'Amministrazione si riserva altresì di utilizzare la predetta graduatoria nel caso in cui si verificassero esigenze di assunzione a tempo determinato, per profili simili.

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, i candidati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, ai sensi del Contratto Collettivo



Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione ciascun vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2 punto 1 lettera c).

La durata del periodo di prova è stabilita dal CCNL vigente. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio. Qualora un vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio. Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'[“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento”](#).

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti



che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" (Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze - tel. 055 2757349, 7341, 7318, 7327, 7317 - posta elettronica: selezioni@unifi.it, - posta certificata: selezionipta@pec.unifi.it). Responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Donatella D'Alberto.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Luca Bardi